



Giorni verdi - Storie di un fiume 2022

Nuovo calendario di visite guidate

Come ogni anno il Parco, in collaborazione con le Associazioni che operano nel territorio, propone un calendario di visite guidate e attività per adulti e bambini che si svolgeranno all'interno dei confini dell'Area Protetta e nei comuni limitrofi. Da più di dieci anni il Parco organizza queste attività all'aperto che, da quando la pandemia ha fatto la comparsa nelle nostre vite, sono sempre più gradite ai visitatori. Continuiamo ad assistere infatti ad un gran numero di persone che, probabilmente per il grande bisogno di stare a contatto con la natura, si sposta dalla città per venire nel Parco a godere delle bellezze archeologiche e ambientali ed a passeggiare lungo i nostri sentieri. Le specifiche di ciascuna escursione possono essere richieste direttamente agli operatori che organizzano la giornata. **La prenotazione è**

obbligatoria, per una organizzazione ottimale della visita da parte dell'associazione e affinché i visitatori siano preparati al tipo di escursione proposta ed abbiano tutta l'attrezzatura necessaria per affrontarla. La partecipazione prevede un contributo volontario di **8 euro per mezza giornata e 12 euro per l'intera giornata per gli adulti, nulla per i ragazzi sotto i 12 anni**, a meno che la visita non sia specificamente organizzata per giovani escursionisti. La cifra può essere differente se nell'ambito della visita sono organizzate ulteriori attività oltre alla semplice escursione e può essere richiesta al momento della prenotazione telefonica. Il programma completo delle visite guidate è scaricabile con il QR Code qui a fianco.



I prossimi appuntamenti

Aprile

Sabato 2

"Il rumore del passato"
Prenotazioni: 335 434366

Domenica 3

"Calcata - Castel Fogliano - Calcata"
Prenotazioni: 328 0166513

Sabato 9

"Investigabosco"
Prenotazioni: 328 4385758

Domenica 10

"Esplorando il fiume Treja"
Prenotazioni: 335 6908993

Sabato 16

"La Narcense il tratto dei Falisci"
Prenotazioni: 339 1932699 - 388 5719329

Lunedì 18

"Natura e Medioevo"
Prenotazioni: 328 0166513

Sabato 23

"Osserviamo la natura"
Prenotazioni: 328 4385758

Domenica 24

"Natura e paesaggi del Parco a Pizzopiede"
Prenotazioni: 338 5064584

Maggio

Sabato 7

"Boschi rigogliosi e cascate di Monte Gelato"
Prenotazioni: 338 5064584

Domenica 8

"Escursione per famiglie"
Prenotazioni: 328 4385758

Sabato 14

"Non ci possiamo perdere nel Parco del Treja!"
Prenotazioni: 06 86210833 int.2

Domenica 15

"Il rumore del fiume"
Prenotazioni: 335 434366

Sabato 21

"Passeggiando con le api"
Prenotazioni: 328 4385758

Domenica 22

"Giornata Mondiale della Biodiversità"
Prenotazioni: 3385064584

Sabato 28

"La madre terra e le sue acque"
Prenotazioni: 328 0166513

Domenica 29

"Da Calcata alla mola di Magliano"
Prenotazioni: 339 1932699 - 388 5719329

I numeri del Parco

Istituzione: anno 1982

Estensione: 658 ettari

Gestione: il parco è un consorzio tra i comuni di Calcata (Viterbo) e Mazzano Romano (Roma)

Fiume: Treja, affluente di destra del Tevere. Scorre per 13 chilometri nell'area protetta.

La funzione principale di un'area protetta è mantenere gli equilibri ambientali del territorio e soprattutto la sua biodiversità. Il Parco Regionale Valle del Treja è stato istituito per tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali della valle omonima per contribuire al benessere sociale e allo sviluppo economico dei suoi abitanti.



Parco Valle del Treja

Anno 2022 - n.1



Lavori in corso
Riparte nel Parco il progetto Gens
Il progetto Regionale Tartalazio
Un nuovo modo di visitare le cascate
Giorni verdi -Storie di un fiume 2022



Lavori in corso

La situazione dei lavori intrapresi all'interno del Parco

Nel numero di ottobre dell'anno scorso vi avevamo raccontato la situazione del ponte sul Treja che collegava Calcata all'antico centro abitato di Santa Maria di Castelvecchio. Il **ponte** costruito negli anni '90 in ferro e rivestito in legno, dopo l'incendio, molto probabilmente doloso, di luglio 2021 è **stato ricostruito**, come da progetto, in COR-TEN e pianale in plastica riciclata antiscivolo. Le due sponde del Treja sono pertanto connesse, ora bisognerà sistemare il percorso che dal ponte sale verso il centro storico di Calcata interessato da una frana e pertanto chiuso per sicurezza con Ordinanza del Comune. I lavori finanziati dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Cultura - nell'ambito dell'avviso pubblico dell'annualità 2019 per le dimore storiche del Lazio, riguardanti la Mola di Monte Gelato e il Palazzo Baronale di Calcata sono terminati. Gli interventi, consistenti per lo più in attività di manutenzione straordinaria e miglioramento della coibentazione dei solai finalizzata al risparmio energetico, sono terminati nel marzo di quest'anno.

Le due strutture inserite nell'elenco delle Dimore storiche del Lazio potranno beneficiare anche nel futuro del sostegno economico regionale per i necessari interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di importante valore storico affidato alla gestione del Parco. Nell'ambito dei contributi stanziati dal Piano di Sviluppo Rurale



(PSR) 2014-2020 erogati dal Gruppo di Azione Locale denominato GAL della Via Amerina delle Forre e dell'Agro Falisco **sono stati finanziati**, al 100% della spesa, **importanti interventi di ripristino e sistemazione della rete sentieristica del Parco**, vero e proprio "sistema circolatorio" dell'area protetta. **Il primo finanziamento** di € 50.000,00 interesserà il frequentatissimo **percorso che collega le Cascate di Monte Gelato al Centro storico di Mazzano**, stante la vicinanza con il fiume Treja il tematismo che verrà sviluppato sarà

Riparte nel Parco il progetto Gens per educare alla sostenibilità

A partire dal 2020, la Regione Lazio si è dotata di uno strumento generale di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di Educazione ambientale denominato **"GENS: Strategia regionale per l'Educazione ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Protette del Lazio"**. La Strategia GENS si sviluppa nell'ambito degli obiettivi internazionali espressi nell'Agenda 2030, il programma globale dell'ONU per lo Sviluppo sostenibile e rappresenta l'evoluzione del Programma di Educazione ambientale Gens nato nel 2001 e realizzato dalle Aree Naturali Protette regionali per il mondo della Scuola. Le attività e le proposte sono state raccolte in un catalogo di offerte per le scuole e nel mese di marzo **i Guardiaparco della Valle del Treja hanno svolto gli incontri con le classi di Mazzano Romano coinvolte nel progetto "Bosco Parlante"**. **Si svolgeranno a partire**



dal mese di aprile le uscite nel Parco, che prevedono attività sul campo in grado di stimolare la sfera emotiva e sensoriale dei bambini e dei ragazzi. Ci si avvarrà anche della collaborazione di educatori ambientali accreditati nell'elenco di soggetti operanti nell'ambito delle attività proposte dal Parco Valle del Treja. Le esperienze di questi venti anni di attività e collaborazione tra il Parco e la Scuola, sono state volte a educare a pratiche responsabili e rispettose degli equilibri naturali e hanno promosso la coscienza dell'ambiente come patrimonio culturale comune e favorito il senso di appartenenza al territorio; l'obiettivo che il Parco si prefigge è il rafforzamento del legame con le istituzioni scolastiche del territorio e lo sviluppo di **azioni congiunte e buone pratiche che si ripercuotano sulla tutela e la valorizzazione di questi luoghi.**

che porta in cima al colle, famoso per gli importanti rinvenimenti archeologici presenti.

Marzo 2022
Anno XI - n. 1

Parco Valle del Treja

Periodico a distribuzione gratuita
Direttore responsabile Michele Buonanni
Progetto grafico Cristina De Simone
Testi, foto e grafica Uffici del Parco
Foto di copertina Archivio Parco
Editore Parco Regionale Valle del Treja

Uffici Piazza V. Emanuele II, 4 01030 Calcata (VT)
Tel. 0761 587617 - fax 0761 588951
parco@parcotreja.it - www.parchilazio.it/valledeltreja

Presidente del Parco Emiliano Carnà

Il Parco Valle del Treja fa parte del sistema delle aree Protette della Regione Lazio

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 7 del 10/08/2012

Stampato su carta ecologica

parchilazio.it
Lazio ETERNA SCOPERTA
PARCHI E RISERVE NATURALI

REGIONE LAZIO

dedicato all'acqua. I relativi lavori sono in fase di esecuzione. Il secondo finanziamento, sempre nell'ambito dei contributi PSR, riguarda la sistemazione dei **percorsi che partendo dal centro storico di Calcata si inoltrano nel Parco**: la strada comunale di **Ceciuli** e la strada comunale denominata localmente **"Grotticelli"** per la fitta presenza di cavità utilizzate fino agli anni '60 come annessi agricoli. Quest'ultimo percorso permette di arrivare ai piedi della nota collina di **"Narce"** dal quale si inerpicca il sentiero

Il Progetto Tartalazio

Volontari e nuove tecnologie a servizio del progetto

A marzo si è tenuto presso il Parco del Circeo e la Riserva Naturale di Macchiatonda, il primo workshop per i volontari di **#tartalazio**. Un seminario per conoscere la biologia delle tartarughe marine e le procedure da mettere in atto per partecipare alle attività di monitoraggio e salvaguardia di questa specie.

Da qualche anno, infatti, **la nostra regione è interessata da un nuovo evento naturale: la nidificazione delle tartarughe marine**. Questi grandi rettili marini hanno ancora un



forte legame con la terra ferma, dove tornano ogni estate a deporre le uova.

È un nuovo fenomeno perché finora le nidificazioni avvenivano sulle coste a sud del mediterraneo.

Anche il Parco del Treja partecipa al progetto utilizzando per il censimento dei nidi i droni in dotazione. Per questo motivo la Regione Lazio ha implementato un gruppo di esperti biologi marini, **Tartalazio**, per monitorare e tutelare questa specie. Ma questo è un lavoro che non si può fare in pochi, **l'aiuto e il sostegno dei volontari** è stato

fondamentale. È nato così un bellissimo movimento di volontari e cittadini attivi che tutte le estati si prodiga nel supportare gli esperti biologi e tutto il team di **Tartalazio**.

Per informazioni puoi visitare il sito: www.parchilazio.it/schede-116040-la_rete_regionale_tartalazio #viviparchidelazio #tartarugamarina #regionelazio #parchilazio#mare #marzo Per diventare volontario scansiona il seguente QR Code:



Un nuovo modo di visitare le cascate

Le cascate di Monte Gelato sono tra i luoghi più conosciuti del nostro territorio e negli anni la loro notorietà è andata sempre più crescendo, trasformandole da luogo classico per scampagnate fuori città in una vera e propria attrazione naturalistica, promossa in molti siti e pubblicazioni tra i luoghi naturali più belli del Lazio. In questi due anni di emergenza sanitaria, complice la diffusa necessità di stare



all'aria aperta, **l'affluenza di visitatori è aumentata sensibilmente**, raggiungendo in molte giornate numeri incompatibili con le limitate dimensioni dell'area. Gli effetti sull'ambiente si sono visti, l'eccessivo calpestio provoca infatti la compattazione del suolo che diventa non più idoneo alla vita delle piante ed è per questo che ampie aree intorno alle cascate sono rimaste prive

di vegetazione. Anche i visitatori spesso non hanno apprezzato ciò che hanno trovato, da un lato c'era chi pensava di andare in un luogo dove stendere plaid e teli per fare un comodo pic-nic e magari un bagno, dall'altra chi cercava le atmosfere tranquille e rilassanti immaginate dalle foto e ha trovato confusione e schiamazzi. **Per salvaguardare l'ambiente naturale che circonda le cascate**, ma anche offrire ai visitatori una visita più coerente con un'area protetta, **il Parco sta programmando una serie di interventi che consentiranno di gestire il flusso di visitatori in modo più organizzato**, con l'obiettivo anche di sensibilizzare i fruitori verso il rispetto e la tutela del luogo e della natura circostante. Il primo passo sarà la **realizzazione di una passerella galleggiante che** posta al termine del laghetto sotto le cascate **permetterà di attraversare il fiume**. Sarà così possibile realizzare un percorso ad anello che dall'ingresso della mola riporterà sulla strada comunale oltre il ponte. Lungo il tracciato cartelli informativi guideranno i visitatori lungo un percorso prestabilito, evitando in questo modo il calpestio generalizzato



e la presenza di rifiuti abbandonati in tutta l'area. La scelta di utilizzare una **passerella galleggiante** è stata un po' obbligata dai vincoli esistenti sull'area ma è anche **la soluzione più compatibile con l'ambiente**, non richiede sistemazioni particolari e una volta tolta tutto torna come prima. La struttura è di tipo modulare e potrà essere smontata rapidamente al termine della stagione estiva o in caso di previsione di forti piogge per evitare i danni delle piene. **Cambiare le modalità di fruizione dell'area è una sfida** e richiederà molto tempo **ma è probabilmente l'unico modo per preservare la bellezza della cascate**.